

CURRICULUM VITAE di PATRIZIA FIORI

- Nel Febbraio 1987 ho sostenuto un colloquio con la ditta MDM, costruttrice di macchine di misura tridimensionali computerizzate, rimanendo d'accordo di entrare in servizio subito dopo la discussione della tesi.
- Ho conseguito la Laurea in Ingegneria Elettronica il 25 Febbraio 1987
- La settimana dopo la laurea, secondo gli accordi, sono stata assunta dalla ditta MDM Metrosoft (che si occupava del software), associata alla ditta MDM (che si occupava dell'hardware), con la mansione di programmatrice per la creazione di programmi di misura di pezzi meccanici da implementare nella macchina di misura di precisione centesimale (cioè la macchina è in grado di rilevare nei profili da misurare errori di 1 centesimo di millimetro).
- Nell'ambito di questo rapporto di lavoro sono venuta a contatto con diverse ditte di costruzione di pezzi meccanici mediante l'utilizzo di macchine automatiche a controllo numerico.
- Dopo un anno, ho deciso di intraprendere la libera professione, collaborando sia con la stessa ditta MDM, sia con altre ditte con le quali sono entrata in contatto tramite alcune società create da alcuni miei ex colleghi di università. In questo periodo ho continuato a svolgere le mansioni di programmatrice in linguaggi ad alto livello, come il linguaggio Basic e il linguaggio C, ancora nell'ambito delle macchine di misura computerizzate, sia delle macchine a controllo numerico, ma poi anche in altri settori industriali, come ad esempio una ditta costruttrice di macchine saldatrici controllate a microprocessore, destinate ad un impiego in ambito industriale, implementando programmi di interfaccia collegati ai sistemi di controllo tramite porta RS232, quindi programmi che gestivano l'handshake con i controlli a microprocessore tramite porta RS232.
- Nel 1991 mi sono trovata ad avere alcune divergenze in campo lavorativo con queste ditte di miei ex colleghi di università, per cui, nell'attesa di trovare un nuovo impiego come programmatrice, ho risposto ad un bando di concorso per Rilevatori del Censimento della Popolazione, lavoro nell'ambito del quale ho collaborato con il Comune di Bologna per alcuni mesi, dall'Ottobre 1991 fino a Gennaio 1992, quando il lavoro di rilievo dei dati relativi al Censimento della Popolazione si è concluso.
- Immediatamente dopo ho vinto un concorso per Istruttore-Gestore Banca Dati in ambito Sistemi Informativi Geografici presso la Provincia di Bologna, per la quale ho lavorato come dipendente a partire dal 15 Gennaio 1992 .
- Nell'ambito di questo lavoro presso la Provincia di Bologna (attualmente facente parte della Città Metropolitana di Bologna), presso la quale ero dipendente di ruolo nel Settore Operativo Pianificazione Territoriale (SOPT), ho avuto l'opportunità di specializzarmi nell'utilizzo dei GIS (Sistemi Informativi Geografici), svolgendo mansioni di istruttore-gestore banca dati e anche di programmatrice, utilizzando programmi dedicati ai Sistemi Informativi Geografici come ArcInfo, prodotto dalla ditta americana ESRI, e venendo a contatto con altri sistemi operativi, come quello che allora era il sistema operativo proprietario della Digital, e, in un secondo tempo, anche con Unix, in particolare su stazione grafica Sparc10, della Sun Microsystem, con sistema operativo Solaris.
- Nel corso dell'anno 2000 ho chiesto il trasferimento dalla Provincia di Bologna alla Provincia di Perugia, per motivi familiari, perché mentre io ho studiato e poi lavorato a Bologna e comunque in Emilia-Romagna, la mia famiglia risiedeva a Perugia.
- Il 1° Dicembre 2000 ho cominciato a lavorare come dipendente di ruolo presso la Provincia di Perugia nel Settore Viabilità. Anche qui ho continuato a svolgere funzioni di Istruttore-Gestore di Banca Dati e di Programmatore sempre nell'ambito dei GIS (Sistemi Informativi Geografici). In particolare, il più importante dei compiti che mi sono stati affidati è stata la gestione del Catasto Stradale, software realizzato da una ditta privata apposta per la Provincia di Perugia, che comprendeva una parte geografica e un database di appoggio che era costituito da Oracle, del quale database venivano in particolare utilizzate anche le funzioni di geolocalizzazione, che Oracle ha messo a disposizione della clientela in tempi abbastanza recenti.
- Altra mansione a me affidata nell'ambito del Settore Viabilità della Provincia di Perugia era l'elaborazione dei dati di traffico, rilevati mediante apparecchi appositi dotati di radar, e che restituivano dati in formato tabellare, dai quali si potevano estrapolare studi statistici.
- Altro compito a me affidato, in collaborazione con altri due miei colleghi, è stata la redazione di un Rapporto annuale sugli Incidenti Stradali che, a partire dai dati annuali dell'ISTAT dedicati a questo argomento, riportava le statistiche sugli incidenti stradali riferendole esattamente alle varie strade di proprietà o in gestione alla Provincia di Perugia (SP e SR, cioè Strade Provinciali e Strade Regionali), con individuazione della strada e del Kilometro in cui era avvenuto l'incidente con una precisione di alcuni metri.
- Non ultimo, era mio compito il plottaggio di cartografia in vari formati, dall'A4 all'A0, relativa alla viabilità provinciale e argomenti correlati, realizzata con il software QGis, che è un software open source per la realizzazione di cartografia.
- Alla fine di Ottobre 2019 il mio rapporto di lavoro con la Provincia di Perugia si è concluso. Per mia scelta mi sono licenziata perché non mi trovavo più bene con le persone che avevo intorno, anche considerando il fatto che i colleghi con i quali avevo collaborato per la realizzazione del Rapporto Annuale sugli Incidenti Stradali erano andati in pensione, e, anche se il mio lavoro continuava ad interessarmi, sono sopraggiunti alcuni aspetti del rapporto lavorativo che non mi piacevano, anche in conseguenza dell'orientamento alla chiusura delle Province considerate a torto enti inutili, e che ha provocato degli squilibri anche a livello dei dipendenti, non solo dei consiglieri e delle figure politiche che, come è noto, sono state eliminate dalle figure professionali che collaboravano con le Province.